

Feralpisałò senza paura nella tana della capolista

• Alle 17.30 la sfida dell'Euganeo con la regina Padova unica imbattuta del girone. Diana: «Abbiamo trovato la giusta continuità»

SERGIOZANCA

SALÒ Duello ad alta quota per la Feralpisałò, impegnata oggi pomeriggio all'Euganeo contro il Padova, capolista solitario, che sta viaggiando a velocità sostenuta. Con otto vittorie, un pareggio e nessuna sconfitta, è l'unica tra le 60 squadre di C a non avere mai perso, assieme al Pescara di Silvio Baldini, nel girone B. Nella conferenza stampa dell'anti vigilia il tecnico dei gardesani, Aimo Diana, ha dato la carica ai suoi giocatori, sostenendo «di temere la forza degli avversari, ma al tempo stesso i veneti devono preoccuparsi di noi. Abbiamo trovato una buona continuità, e confidiamo di proseguire su questa strada. Nessuna squadra è imbattibile, e per la legge dei grandi numeri loro potrebbero anche perdere».

L'avvicinamento al match

Ieri mattina il gruppo ha sostenuto la seduta di rifinitura al Lino Turina e nel pomeriggio è partito per la città di Sant'Antonio. Per quanto riguarda l'assetto, probabili un paio di cambiamenti rispetto alla formazione della settimana scorsa. In difesa Pilati dovrebbe prendere il posto di Luciani, affiancando Pasini e Rizzo. Tra i pali il giovane Rinaldi, che si sta esprimendo a un livello notevole e garantisce sicurezza.

Centrocampo confermato in blocco, con Zennaro regi-



Davide Balestrero Quarta stagione a Salò per il capitano

sta, Balestrero e Di Molfetta mezzie ali. Esterni Pietrelli e Boci, chiamati a chiudere i varchi e, appena conquistato il pallone, a pungere in profondità. L'altra novità, nel reparto avanzato, con Cavuoti (autore di un'autentica prodezza con il Caldiero) a sostegno di Maistroello.

Tra dubbi e certezze

Il Padova si schiera abitualmente con il 3-4-2-1. Due i figli d'arte: il portiere Mattia Fortin (il papà, Marco, ha indossato le maglie di Vicenza, Siena e Cagliari) e il difensore Filippo Delli Carri (il papà, Daniele, ha giocato con Genova, Piacenza, Torino, Fiorentina, e nelle prossime ore potrebbe diventare il nuovo direttore sportivo della Triestina). L'unico ex Feralpisałò, la punta Spagnoli, è stato

fertmo proprio in settimana da uno strarimento muscolare. In provincia di Brescia sono passati anche Kevin Varas, dell'Equador (Darfo Boario, Vallecarnonica, Lumezzane, Rezzato), e Russini, in Valgobbia.

Non solo campo

Due e i calciatori finiti in questi giorni nell'occhio del ciclone: Michael Liguori, capocannoniere con 4 reti, condannato a 3 anni e 6 mesi per violenza carnale, e Carmine Cretella, rinviato a giudizio per lo stesso motivo. La società ha rimandato ogni commento alla sentenza definitiva. Il sindaco Sergio Giordani, ex ds dei biancoscudati, ha invece espresso solidarietà alle vittime.

«Non voglio parlare di cose extra calcistiche per non

Così in campo

Padova

Stadio Euganeo, ore 17.30

Padova (3-4-2-1): Fortin; Belli, Delli Carri, Perrotta; Capelli, Fusi, Crisetig; Villa; Liguori, Varas; Bortolussi.

A disposizione: Voltan, Carnielli, Russini, Crescenzi, Valente, Granata, Kirwan, Broh, Favale, Montrone, Cretella, Faedo, Beccaro.

Allenatore: Andreoletti.

Feralpisałò (3-5-2): Rinaldi; Pilati, Pasini, Rizzo; Pietrelli, Balestrero, Zennaro, Di Molfetta, Boci; Cavuoti, Maistroello.

A disposizione: Lovato, Liverani, Motti, Musatti, Dubickas, Pellegrini, Luciani, Herghelighiu, Tahiri, Letizia, Brambilla, Sina.

Allenatore: Diana.

Arbitro: Giugliotti di Cosenza.

Primavera

Il baby derby si tinge di verdeblù Lumezzane, un punto

• I gardesani vincono grazie ai colpi di testa di Biritwum e Zulberti mentre il gol di Caliendo non basta ai biancazzurri

La Feralpisałò fa suo il derby contro il Brescia, ottiene la prima vittoria nel campionato Primavera 2 e opera il sorpasso in classifica sui biancazzurri, ora scivolati al penultimo posto.

La sfida è vibrante e combattuta fino alla fine, arricchita da gol e colpi di scena. Biritwum, con un colpo di testa, sorprende Kolgecaj e porta avanti i verdeblù al termine di un'azione impostata da Rubagotti e Nikolly (27). Maisterra sfiora il pareggio per i biancazzurri prima dell'intervallo.

Ma è a inizio ripresa che la gara potrebbe svolgersi, quando Nasti - già ammonito - rimedia il secondo cartellino giallo per un pestone a Barcellona. Il Brescia trova forza dalla superiorità numerica e sfiora più volte il pareggio, ma senza

successo. Lovato salva su Tagliabue, mentre sul versante opposto non perdono Zulberti che, ancora di testa, va a segno sfruttando un corner di Romagnoli. Caliendo su invito di capitano Ghidini riduce lo svantaggio, poi Lovato si supera su Posniak nel recupero salvando porta e risultato.

Un punto esterno per il Lumezzane di Massimo Ugolini, che ferma in rimonta la Virtus Verona: finisce 1-1, risultato maturato tutto nel finale, con Ferretti che replica a Fiandaca.

Le classifiche

Primavera 2: Virtus Entella e Como 13, Spa10, Modena, Vicenza e Parma 9, Renate 7, Venezia, Reggiana, Pro Vercelli, Südtirol e Padova 6, Feralpisałò 5, Cittadella 4, Brescia 3, Albinoleffe 1.

Primavera 3: Carrarese 11, Triestina 10, Pergolettese 9, Mantova e Virtus Verona 8, Pro Patria, Vis Pesaro e Lecco 7, Lumezzane e Arzignano Valchiampo 5, Rimini 4, Torres 1.

Le partite

Feralpisałò Brescia	2 1	Virtus Verona Lumezzane	1 1
------------------------	--------	----------------------------	--------

Feralpisałò: Lovato, Ottini, Rubagotti, Vitali, Sina, Danesi, Zulberti, Nasti, Biritwum (22 st Spaneshi), Mombriani (8 st Romagnoli), Nikolly (22 st Leporini). A disp. Bugna, Romani, Ravelli, Ranieri, Poli, Tonoli, Zaninelli, Kashari, Gorfi, All. Coltrini.

Brescia: Kolgecaj, Barcella (15 st Braisi), Savalli, Leandrini (15 st Posniak), Maffezzoni, Bedussi (45 st Gaulli), Ghidini, Maisterra, Tagliabue, Ragazzoni (24 st Caliendo), Faglia (24 st Orio). A disp. Gatti, Bicelli, Fachini, Maucci, All. Bellingheri.

Arbitro: Galiffi di Alghero.

Reti: 27 pt Biritwum, 33 st Zulberti, 38 st Caliendo.

Note: espulso Nasti (4 st) per doppietta ammonizione. Ammoniti: Biritwum, Leandrini, Nasti e Lovato. Corner: 3-8. Recupero: 0+5.

Virtus Verona: Zecchin, Crestani, Fiori (23 st Fiandaca), Dalle Pezze (34 st Ghisleni), Passigato, Mosconi, Ojeh (1 st Begnini), Dall'Oca, Oni Smith, Prata (12 st Marasca), Ferrarese (1 st Menegolo). A disp. Ficelli, Zambiasi, Bertani, Trovo, Ionita, Viviani, De Caprio, Cherdevara. All. Lucchese.

Lumezzane: Ottolini, Tocco, Papetti, Andreoli (19 st Perrotta), Abderma, Scalvini (40 st Gippioni), Sartore (12 st Belvedere), Doumbia, Bianchi (12 st Marinaci), Persico (12 st Cavaliere), Ferretti, A disp. Treccani, Bregoli, Palmieri, Bienna, All. Ugolini.

Arbitro: Bellarte di Vicenza.

Reti: 35 st Fiandaca, 40 st Ferretti.

Note: ammoniti Papetti, Scalvini.